

CONTROLLI ANTI VIRUS

Covid, da un mese 100 morti al giorno Ma per ora regge l'argine anti Cina

*Tracciati due casi della variante Kraken, che ha invaso gli Usa
In Italia 11,7 milioni di anziani devono ricevere la quarta dose*

Maria Sorbi

■ La Cina riapre e il disastro contagi sembra annunciato. Si teme una nuova esplosione di casi Covid ma non è ben chiaro se e come il rischio si possa riflettere in Italia. Al momento la situazione è sotto controllo, con un numero di ricoveri stabile.

Tuttavia, in base ai dati raccolti dalla fondazione Gimbe, i positivi sono aumentati dell'11,4% nella settimana dal 30 dicembre 2022 al 5 gennaio 2023 rispetto a quella precedente e nello stesso periodo i decessi hanno segnato un ulteriore aumento del 9,8% e ormai da quattro settimane sono più di 100 al giorno. In sintesi: nessun allarme ma guardia alta perchè qualcosa sta cambiando. Non solo per l'effetto Cina, sia ben chiaro, ma anche per l'accavallamento con l'influenza e per il tempo trascorso in locali chiusi, dove il contagio è più facile.

Fatto sta che i controlli agli aeroporti dei passeggeri che ar-

rivano dalla Cina non è la garanzia che il virus non rientri in Italia. E se mai dovesse riesplodere il rischio Covid, ci sarebbe una platea di potenziali bersagli: oltre ai mai vaccinati di ogni età, sono gli 11,7 milioni gli anziani che non hanno ricevuto la quarta dose del vaccino anti Covid, mentre i nuovi vaccinati sono aumentati del 6,4% e sono 6,78 milioni le persone di età superiore a 5 anni che non hanno nemmeno una dose del vaccino. In questo periodo i nuovi vaccinati sono stati 614 rispetto ai 577 della settimana precedente (+6,4%). Siamo ancora largamente scoperti.

E per questo a fare paura è la nuova variante Kraken, non perchè provochi casi gravi ma per la sua velocità di diffusione: negli Stati Uniti è diventata prevalente in appena due mesi. In Italia finora due casi e si spera di arginarla sul nascere. Mentre si tracciano i casi e si cerca, anche stavolta, di giocare d'anticipo, si studiano i possibili scenari. Guardando a Oriente: il direttore sanitario ci-

nese della provincia dello Henan ha annunciato che il 90% della popolazione ha contratto il virus. E, proiettando il dato sul resto della Cina, il direttore di Malattie infettive all'ospedale San Martino di Genova, Matteo Bassetti, calcola che potrebbero esserci 1,3 miliardi di casi Covid. «Fino ad oggi nel mondo - commenta - abbiamo avuto 700mila casi quindi si potrebbe raddoppiare questa cifra in 1-2 mesi. È chiaro che questa situazione mi preoccupa, un virus che gira così velocemente in un periodo breve di tempo può portare dei rischi epidemiologici».

Più ottimista è invece Massimo Ciccozzi, responsabile dell'Unità di Statistica medica ed epidemiologia molecolare della Facoltà di Medicina e chirurgia del Campus Bio-Medico di Roma: «Anche se salgono i contagi in Italia come ci si aspettava, la situazione Covid è ampiamente sotto controllo. Gli ospedali non sono in affanno, anzi, l'indice Rt è ampiamente sotto l'unità. Abituiamoci a questi altalenanti piccoli aumenti ogni tanto». E anche la variante Kraken a suo avviso non rappresenta una minac-

cia: «La variante Omicron ha aperto la strada a una serie o meglio ad uno sciame di sotto-varianti e forme ricombinanti magari più contagiose ma non più aggressive, così come si osserva dai sintomi blandi anche grazie alla vaccinazione che è sempre consigliata a fragili ed anziani». Quindi la vera sfida del momento è potenziare la campagna vaccinale. Magari non con gli hub ma arrivando direttamente a chi deve ricevere la quarta dose o addirittura agli irriducibili che mai si sono vaccinati.

PESSIMISTA

Bassetti: «Le varianti circolano velocemente, rischi epidemiologici»

OTTIMISTA

Ciccozzi: «Dobbiamo abituarci a questi piccoli e altalenanti picchi»



I DUBBI

La fondazione Gimbe reputa di «dubbia efficacia» i test in aeroporto sui passeggeri provenienti dalla Cina. Lo screening per ora sembra sufficiente ma il metodo non potrà reggere se i casi dovessero aumentare. La minaccia cinese è sempre più forte: solo nella provincia dell'Henan il 90% della popolazione è positivo al Covid



Peso:49%